



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



DETERMINAZIONE SETTORE VIGILANZA REG.GEN N. 344 DEL 26/05/2025 N.26 DEL 26/05/2025

OGGETTO:

Decisione a contrarre per affidamento fornitura capi di vestiario da destinare agli operatori di Polizia Municipale. Affidamento diretto alla Ditta Matos di Mannino Gabriella con sede legale in Giammoro - Pace del Mela (ME)- Via Libertà 89-91 P.IVA n.03038590836 CIG n. B6D9314D05.

IL RESPONSABILE SETTORE VIGILANZA

Premesso che:

- l'art. 4 comma 2 del D. lgs n. 165/2001 ss.mm.iii. dispone che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione presso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 107 del D. lgs. n. 267/2000 definisce le funzioni dirigenziali e le relative responsabilità, in attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- l'art. 109, comma 2, del predetto D. lgs n. 267/2000 prevede che nei Comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite con provvedimento del Sindaco ai responsabili degli uffici e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 107 e dell'art. 109, comma 2, del D. lgs. n. 267/2000, con determinazione Sindacale n. 35 del 18.05.2023 è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione e l'attribuzione della titolarità di Posizione Organizzativa- CCNL Comparto Funzioni Locali 16 novembre 2022;

Visti:

- l'art. 15 del Regolamento del Servizio di Polizia Municipale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30.09.1996, stabilisce che *"gli appartenenti al servizio di polizia municipale prestano servizio di istituto in uniforme"*;
- l'art. 11 del medesimo Regolamento rubricato *"uniforme di servizio e quanto necessita per gli appartenenti al servizio di polizia municipale"* precisando che *"la foggia, la qualità, il tipo e i capi delle uniformi, nonché le dotazioni accessorie, sono determinati in attuazione dell'art. 10 della L.R. 17/90"*;

- l'art. 10 della L.R. 01.08.1990 n. 17 e s.m.i., recante norme in materia di polizia municipale, stabilisce che " *l'Assessore Regionale per gli Enti Locali (oggi Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e alle Autonomie Locali – L.R. 28.04.2003 n.6), con proprio decreto, sentito il comitato di cui all'art. 12, determina le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di polizia municipale, escludendo ogni stretta somiglianza con le uniformi e i distintivi delle forze e di corpi armati dello Stato*";
- il Decreto n. 241 del 17.04.1996 ha stabilito le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di polizia municipale;
- il successivo Decreto n. 1555 del 16.12.1996 integrativo del Decreto n. 241;
- il Decreto dell'Assessorato alla Famiglia, alle Politiche Sociali e alle Autonomie Locali del 17.06.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia n. 27 del 01.06.2006, con il quale sono stati stabiliti i nuovi distintivi di qualifica da applicare alle uniformi del personale della Polizia Municipale;
- l'art. 183 del Regolamento attuativo del Codice della Strada – D.P.R. 16.12.1992 n. 495 ss.mm.ii. rubricato " *visibilità degli agenti del traffico*" prevede espressamente, tra l'altro, che " *gli agenti preposti alla regolamentazione del traffico e gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del codice, durante i servizi previsti dall'art. 11 comma 1 e 2 del codice, quando operano sulla strada devono essere visibili a distanza, sia di giorno che di notte, mediante l'uso di appositi capi vestiario o dell'uniforme confezionati con tessuto rifrangente di colore bianco o grigio argento a luce riflessa bianca*";

Richiamate integralmente:

- la delibera di Giunta Comunale n. 116 del 024.04.2025 ad oggetto: *Fornitura capi di vestiario da destinare agli operatori di Polizia Municipale. Assegnazione somma al Responsabile del Settore Vigilanza* con la quale è stata assegnata alla sottoscritta la somma complessiva di € 2.000,00 per le finalità di cui all'oggetto;
- la delibera di G.C. n. 187 del 08.08.2024 ad oggetto: *Fornitura materiale per il funzionamento degli uffici. Assegnazione somma al Responsabile del Settore Vigilanza* con la quale è stata assegnata alla sottoscritta la somma di € 1.000,00 per le finalità di cui all'oggetto;

Richiamati

- l'[articolo 17](#), commi 1 e 2, del [D. lgs. n. 36/2023](#), i quali dispongono quanto segue: "1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";
- l'[articolo 192](#), comma 1, del [D.lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii](#), il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - il fine che il contratto intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- la Legge Regionale n. 12 del 12.10.2023, pubblicata sulla GURS n. 44 del 20 ottobre 2023 recante "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*" con la quale la Regione Sicilia, all'art. 1, ha apportato modifiche alla Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 per effetto dell'entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 209/2024, c.d. decreto "correttivo" del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che delinea con precisione i limiti e le condizioni di operatività dell'istituto dell'affidamento diretto;

Rilevato preliminarmente che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, e che quindi l'appalto non desti interesse da parte di operatori economici ubicati negli altri Stati dell'Unione Europea, tali per cui si renda necessario il ricorso a una procedura ordinaria, anche in considerazione del suo modesto valore, considerevolmente distante dalla soglia comunitaria;

Visti:

- l'art. 26 della Legge n. 488/1999, art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015, i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;
- la Legge 07 agosto 2012, n. 135, di conversione del D.L. n. 95/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" la quale dispone, all'art. 1, che "Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";
- l'art. 25 del citato nuovo Codice degli Appalti che sancisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di

- affidamento a partire dall'01/01/2024;
- art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. il quale prevede che "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";
- il Comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2024 sulle indicazioni di carattere transitorio in merito all'applicazione delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 Euro, in cui si dispone che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024, quale modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;
- il successivo Comunicato del Presidente ANAC del 28/06/2024 che ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2024 della possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000, ulteriormente prorogata con Comunicato del 18 dicembre 2024 fino al 30 giugno 2025;

ttò presente che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 17 del D. Lgs 36/2023 s.m.i.:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di dotare gli operatori di Polizia Municipale dei capi di vestiario e degli accessori necessari allo svolgimento delle attività d'istituto;
- l'oggetto è la fornitura dei capi di vestiario e degli accessori elencati nella nota allegata;
- il valore del contratto è di € 1.725,00;
- la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 35 giorni;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 s.m.i., ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00;

Richiamati i principi di risultato, di fiducia e di accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Visto il preventivo n. 217/2025 acquisito agli atti con prot n. 4879 del 13.05.2025 dalla ditta Matos di Mannino Gabriella con sede legale in Pace del Mela (ME)- Via Libertà 89- P.IVA 03038590836 nel quale, per la fornitura concernente il presente affidamento, viene indicato un costo complessivo di € 2.104,50 (€ 1.725,00 imponibile + € 379,50 IVA al 22%);

Considerato che si ritiene l'offerta, rispondente alle esigenze dell'amministrazione, congrua e allineata con i valori di mercato;

Accertato che l'operatore economico Matos di Mannino Gabriella è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto:

- ai sensi dell'art.3 L. 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito in Legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per la procedura da espletare è stato acquisito il codice CIG n. B6D9314D05 mediante richiesta all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che sarà riportato in sede di liquidazione della prestazione, sulla fattura emessa dall'impresa affidataria e sul relativo mandato di pagamento;
- che ai fini della verifica del possesso dei requisiti è stata acquisita con prot. n. 5357 del 22.05.2025, la dichiarazione relativa all'assenza di cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione di cui di cui agli articoli dal 94 al 98 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- che, ai sensi della citata Legge 13 agosto 2010 n. 136 la ditta ha comunicato, con la citata nota acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 5357 del 22.05.2025, i riferimenti dei conti correnti bancari sui quali verranno effettuati i bonifici e i pagamenti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti;
- che è stato acquisito il DURC prot. INAIL n. 45076803 emesso in data 17.03.2025 con scadenza validità 15.07.2025 dal quale risulta la regolarità contributiva della ditta sopra indicata;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023 con cui viene stabilito: 1) *Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.....;*

Dato atto che con determina P.M. n. 28 del 04.04.2024- R.G. n. 212 del 05.04.2024 sono state approvate, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 36 del 31.03.2023, le modalità di individuazione del campione da verificare nell'ambito del procedimento relativo all'affidamento diretto di contratti di lavori forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, relative al Settore Vigilanza, e che, pertanto le dichiarazioni rese nell'ambito del presente affidamento rientrano nelle modalità di verifica individuate con il citato provvedimento;

Stabilito che, ai sensi del punto 4 della *Procedura per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 52 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 recante le modalità per i controlli sul possesso dei requisiti per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro IVA esclusa afferenti al Settore*

Vigilanza, approvata con la sopra citata determina, nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni/ di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. N. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del Codice: "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento".

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede che la stazione appaltante negli affidamenti diretti non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

Valutato, quindi, sulla base delle suddette premesse di affidare alla ditta premesse di affidare alla Matos di Mannino Gabriella con sede legale in Giammoro- Pace del Mela (ME)- Via Libertà 89-91 P. IVA n. 03038590836 la fornitura di capi di vestiario e accessori da destinare agli operatori di Polizia Municipale elencati nella nota allegata per un importo complessivo di € 2.104,50 (€ 1.725,00 imponibile + € 379,50 IVA al 22%);

Di dare atto che la somma occorrente pari a € 2.104,50 come di seguito indicato:

- per € 2.000,00, al capitolo 1312/1 imp. n.237/2025 del bilancio di previsione 2025/20267 approvato con delibera di C.C. n. 03 del 27.02.2025 come si evince dall'allegata attestazione a firma del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- per € 104,50 al capitolo 1313/1 imp. n. 427/2024 assunto nell'esercizio finanziario di competenza, e mantenuto nel bilancio di previsione 2025/20267 approvato con delibera di C.C. n. 03 del 27.02.2025 come si evince dall'allegata attestazione a firma del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Rilevata l'insussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto stabilito all'art. 16 del Codice dei Contratti e nel PIAO - Piano Integrato di attività e organizzazione- 2025 – 2027 - sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza"- del Comune di Furci Siculo approvato con delibera di G.C. n. 82 del 27.03.2025 2024 e dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii;

Tenuto conto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, deve avvenire nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché della vigente normativa in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.C. n. 312 del 12.12.2012 come modificato con delibera di G.C. n. 238 del 14.09.2017;
- lo Statuto comunale;
- il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

DECIDE

Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di affidare alla ditta Matos di Mannino Gabriella con sede legale in Pace del Mela (ME)- Via Libertà 89- P.IVA 03038590836 la fornitura di capi di vestiario e accessori necessari allo svolgimento delle attività d'istituto per gli operatori di Polizia Municipale per un importo complessivo di € 2.104,50 (€ 1.725,00 imponibile + € 379,50 IVA al 22%) come da preventivo n. 217/A del 15.04.2025 acquisito agli atti con prot. n. 4879 del 13.05.2025;

Di dare atto che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di dotare gli operatori di Polizia Municipale dei capi di vestiario e degli accessori necessari allo svolgimento delle attività d'istituto;
- l'oggetto è la fornitura dei capi di vestiario e degli accessori elencati nella nota allegata;
- il valore del contratto è di € 1.725,00;
- la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 35 giorni;

Di impegnare la somma occorrente pari a € 2.104,50 come di seguito indicato:

- per € 2.000,00, al capitolo 1312/1 imp. n.237/2025 del bilancio di previsione 2025/20267 approvato con delibera di C.C. n. 03 del 27.02.2025 come si evince dall'allegata attestazione a firma del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- per € 104,50 al capitolo 1313/1 imp. n. 427/2024 assunto nell'esercizio finanziario di competenza, e mantenuto nel bilancio di previsione 2025/20267 approvato con delibera di C.C. n. 03 del 27.02.2025 come si evince dall'allegata attestazione a firma del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili):

IMPUTAZIONE IMPEGNO		ESIGIBILITA' DELLE	
SOMME			
ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO
2025	€ 2.104,50	2025	€ 2.104,50

Di dare atto:

- che ai sensi dell'art.3 L. 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito in Legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per la procedura da espletare è stato acquisito il codice CIG n. B6D9314D05 mediante richiesta all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che sarà riportato in sede di liquidazione della prestazione, sulla fattura emessa dall'impresa affidataria e sul relativo mandato di pagamento;
- che ai fini della verifica del possesso dei requisiti è stata acquisita, con prot. n. 5357 del 22.05.2025, la dichiarazione relativa all'assenza di cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione di cui di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023;
- che, ai sensi della citata Legge 13 agosto 2010 n. 136 la ditta ha comunicato, con la citata nota acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 5357 del 22.05.2025, i riferimenti dei conti correnti bancari sui quali verranno effettuati i bonifici e i pagamenti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti;
- che l'affidamento della prestazione è, pena la nullità del contratto, subordinata alla assunzione degli obblighi di tracciabilità ed agli adempimenti integrati della normativa. Il presente affidamento è sottoposto a clausola risolutiva che verrà attuata qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a. Al riguardo si applicheranno le procedure previste al comma 8 dell'art. 3 della suddetta legge;
- che l'affidatario si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento per i Dipendenti Pubblici e, in particolare, le norme contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Furci Siculo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 01.06.2022 e nel Protocollo di legalità di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 22/02/2018, pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente;
- che alla liquidazione alla succitata ditta si provvederà con successivo provvedimento, previa presentazione di regolare fattura e verifica della consegna della fornitura;
- che, ai sensi dell'art. 15 del D. Leg.vo 36/2023 ss.mm.ii, il Responsabile Unico del Progetto è individuato nella sottoscritta, Silvana Chillemi, Responsabile del Settore Vigilanza;
- che, per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente provvedimento, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- che le informazioni e i dati relativi alle attribuzioni di cui al presente provvedimento, in ossequio al disposto dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", verranno pubblicati sul sito on line del Comune di Furci Siculo e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile SETTORE VIGILANZA

Funz. F.to:Chillemi Silvana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e dell'art. 12 comma 3 della L. R. n. 5/2011, è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dell'Ente (www.comune.furcisciculo.me.it) per quindici giorni interi e consecutivi dal 26/05/2025 al 10/06/2025
Reg. n. _____.

Furci Siculo, li _____

L'Addetto alla Pubblicazione

F.to:

Resp. Albo Pretorio On-Line

F.to:

Il Segretario Comunale

F.to: Dott.ssa Giuseppina

Minissale